



CORPORATE PRESS RELEASE



Bergamo, 6 Maggio 2020

Visiere protettive: mille kit ai medici della bergamasca

Da RadiciGroup e Rimplast materiali e tecnologia per lo stampaggio a iniezione dei “cerchietti”. Una iniziativa congiunta Interact, FabLab e Mille Respiri per Bergamo e Monza Brianza.

Passare dalla stampa 3D allo stampaggio a iniezione per **rispondere più velocemente alle richieste di protezione** del personale sanitario: con questo obiettivo **RadiciGroup ha donato i propri materiali** in poliammide 6 per la produzione di **3000 cerchietti** (frame) necessari per realizzare le visiere protettive utilizzate dai medici. La stampa è stata possibile grazie a **Rimplast**, altra azienda *made in Bergamo* che ha subito messo a disposizione la sua competenza nel settore dello stampaggio di materie plastiche.

L'idea dà seguito a quella di alcuni dei ragazzi di **Interact Bergamo** che nelle scorse settimane avevano realizzato 300 visiere in collaborazione con **FabLab** (laboratorio di fabbricazione digitale del Patronato San Vincenzo di Bergamo) e il supporto di **Mille Respiri per Bergamo e Monza Brianza** (iniziativa di un gruppo di amici attiva dagli ultimi giorni di marzo in risposta all'emergenza collegata alla diffusione del Covid-19 sul territorio): stampando con tecnologia 3D il cerchietto e, unendolo a un semplice foglio in PVC, è stato possibile creare un'ulteriore protezione (da usare **in aggiunta e non in sostituzione** dei DPI certificati) per tutti coloro che per lavoro si trovano a contatto con potenziali portatori del virus COVID-19.

Il riscontro è stato positivo e la domanda di questi dispositivi è cresciuta, così nel giro di pochi giorni è partita la ricerca di una soluzione più veloce per soddisfare le richieste.

*«Stavamo già lavorando con alcune realtà bergamasche per la fornitura di materiali, la stampa 3D delle valvole per i respiratori e la stampa 3D dei frame per le visiere– ha detto **Nicolangelo Peduto, Research and Development manager di RadiciGroup High Performance Polymers** – Dopo il riscontro positivo dei medici che stavano utilizzando le prime visiere stampate in 3D, FabLab ci ha chiesto la disponibilità nell'offrire i nostri tecnopolimeri (Radilon® S) per la stampa a iniezione dei frame, e così abbiamo iniziato a*

collaborare con Rimplast, che a sua volta si è messa in gioco in questa rete di solidarietà. Nel giro di pochi giorni abbiamo consegnato i materiali, eseguito le prove e prodotto tremila pezzi. È una grande soddisfazione poter dare il nostro contributo alla sanità, soprattutto nei territori in cui operiamo con i nostri siti produttivi».

Attraverso il sostegno **Easy Covid-19 Mille respiri per Bergamo e Monza Brianza**, i ragazzi di **FabLab** hanno confezionato mille kit, ognuno contenente tre cerchietti e sei visiere in PVC con il relativo foglio istruzioni, consegnati ad **ATS Bergamo** che si occuperà della distribuzione delle visiere ai medici di assistenza primaria e ai pediatri del territorio.

Materiali RadiciGroup per la stampa 3D

Ormai da settimane RadiciGroup ha messo a disposizione il proprio know how nel settore dei materiali polimerici per la produzione di pezzi utili in ambito medico con la stampa 3D. La stampa 3D è infatti una tecnologia che risponde in maniera rapida a esigenze contingenti come quelle sanitaria in corso. Grazie alle reti di collaborazione che si sono create altrettanto velocemente in questo periodo, è stato possibile stampare un buon quantitativo di pezzi e rispondere alle necessità provenienti dal territorio. Prezioso anche il contributo di Treedfilaments per la fornitura di monofili: l'azienda, infatti, in queste settimane ha rifornito numerosi "makers" del materiale necessario per la stampa 3D. La prima sfida affrontata da RadiciGroup è stata quella della stampa di valvole Charlotte e Dave che hanno permesso la rapida conversione di maschere da snorkeling in supporti di aiuto nel trattamento di pazienti Covid. Successivamente si è passati alla stampa dei frame per le visiere sia in una versione più semplice (FabLab) sia in una più complessa (Asmtech), utilizzando come materiale il RADILON® CS.

RadiciGroup sta sperimentando l'utilizzo di RADILON® CS e di RADILON® D (prodotto biobased) per la stampa di mascherine resistenti, sanificabili e quindi riutilizzabili alle quali aggiungere un filtro TNT monouso.

RADICIGROUP – Con oltre 3.100 dipendenti, un fatturato di 1.211 milioni di euro nel 2018 e un network di unità produttive e sedi commerciali dislocate tra Europa, Nord e Sud America e Asia, RadiciGroup è oggi leader mondiale nella produzione di una vasta gamma di intermedi chimici, polimeri di poliammide, tecnopolimeri, fibre sintetiche e non tessuti. Prodotti realizzati grazie ad un know-how chimico d'eccellenza e all'integrazione verticale nella filiera della poliammide, sviluppati per impieghi nell'ambito di molteplici settori industriali tra cui: AUTOMOTIVE - ELETTRICO/ELETTRONICO - BENI DI CONSUMO - ABBIGLIAMENTO - ARREDAMENTO - EDILIZIA - ELETTRODOMESTICI - SPORT. Alla base della strategia di RadiciGroup, forte attenzione all'innovazione, alla qualità, alla soddisfazione dei clienti e ai temi della sostenibilità sociale e ambientale. Con le sue macro Aree di Business - **Specialty Chemicals, High Performance Polymers e Synthetic Fibres & Nonwovens** - RadiciGroup è parte di una più ampia struttura industriale che include anche il business meccanotessile (ITEMA) e quelli dell'energia (GEOGREEN) e dell'Hotellerie (SAN MARCO). RadiciGroup è main sponsor **UEFA Champions League 2019-2020** di **Atalanta B.C.**
